



Comunicato stampa

Nell'ambito della IX edizione del festival Adriatico-Mediterraneo di Ancona anche quest'anno la Regione Marche – Assessorato all'Ambiente ha organizzato alcuni eventi per implementare il panorama delle iniziative dedicate alla musica, al teatro, agli incontri culturali con proposte che approfondiscono le questioni ambientali, la biodiversità, la vita degli animali e i rapporti che intercorrono tra essi e l'uomo; il proposito è di avvicinare il pubblico agli aspetti che riguardano il nostro mare, alle sue realtà ecologiche e ai delicati equilibri che ne governano da milioni di anni il funzionamento anche in relazione alle attività dei popoli che su di esso si affacciano. Quest'anno in particolare la questione portante della manifestazione sono "I ponti", come collegamenti tra differenti culture, esperienze, pratiche,...delle opposte sponde; su questo posizione la proposta regionale verte su due Convegni che si svolgeranno presso al Loggia dei Mercanti di Ancona il **30 di agosto** aventi per oggetto:

- **ore 10 "L'uomo e gli animali d'affezione: un'opportunità relazionale"**: il convegno tratterà delle interazioni che riguardano l'uomo e gli animali scelti come compagni di vita; l'Assessorato regionale si occupa da tempo delle problematiche inerenti il benessere animale e la lotta al randagismo ai sensi e della L.R. 10/97 promuovendo con le Associazioni di volontariato interventi di miglioramento delle strutture che ospitano gli animali abbandonati e di formazione e informazione dei cittadini. Rientra in tale contesto anche l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative come il progetto "la Scuola adotta un canile" per favorire un approccio virtuoso di educazione del cucciolo, ma allo stesso tempo del proprietario, e arrivare a una convergenza di stili che valorizzi il benessere condiviso nello stare insieme. Questo è l'obiettivo che ci si pone seguendo un approccio zooantropologico: in questa disciplina sarà presente all'incontro un esperto di livello internazionale, il prof. Roberto Marchesini. Interverranno anche il prof. Andrea Spaterna direttore dell'Ospedale Veterinario Universitario dell'Università di Camerino, la dott.ssa Chiara Catalani Veterinario esperto in comportamento, il dott. Stefano Gavaudan Dirigente veterinario dell'Istituto zooprofilattico Umbria-Marche, il dott. Simone Cecchini Commissario corpo del Corpo forestale, il dott. Rocco Coretti, coordinatore delle Guardie zoofile OIPA.

- **ore 17 "Come sta il nostro mare? Ambiente e specie a rischio"**: l'incontro affronterà vari aspetti che caratterizzano il mare Adriatico quale sub bacino del Mediterraneo per consentire il confronto e la possibile integrazione dei risultati delle indagini che gli istituti scientifici regionali autonomamente effettuano; è infatti dalla sinergia delle competenze e dall'implementazione dei dati elaborati per le diverse finalità che è possibile descrivere in modo sempre più preciso lo status dell'ambiente marino di per sé caratterizzato da una notevole complessità di situazioni e di dinamiche ecologiche. Già il promuovere questa sintonia di intenti, altrimenti non abitualmente percorribile, può rappresentare un risultato importante dell'iniziativa; la messa a confronto e la sintesi delle posizioni che saranno espresse può consentire l'elaborazione di un quadro il più possibile esaustivo delle condizioni chimico-fisiche-biologiche marine: in particolare i relatori esporranno i dati in possesso rispetto alla qualità delle acque e allo stato di salute dell'ecosistema marino e delle specie che lo abitano in riferimento alle norme vigenti e ai vari filoni di ricerca. Una riflessione importante verterà sulla diffusione drammaticamente in aumento di nuovi inquinanti "emergenti" (molecole simil-ormonali, microplastiche, idrocarburi) che non trattenuti dai normali sistemi di depurazione invadono le acque comportando pericolose contaminazioni dei sedimenti marini e quindi delle carni di pesce di cui anche noi ci cibiamo. Saranno presenti i maggiori esperti locali sui temi di mare: Mauro Marini del CNR-ISMAR, Francesco Regoli e Carlo Cerrano dell'Università politecnica delle Marche, Tristano Leoni dell'ARPAM, nonché esperti di livello internazionale come il parlamentare europeo Marco Affronte e l'esponente LAV Gaia Angelini

Il legame tra il contenitore mare e la miriade di esseri viventi suoi ospiti è suggellato da una delle più antiche specie oggi viventi nel nostro pianeta: la tartaruga marina Caretta caretta, ormai divenuta la mascotte della manifestazione; un **esemplare della stessa sarà rilasciato sempre il 30 agosto alle ore 15** circa alla baia di Portonovo, lato molo presso la sede della Cooperativa dei "mosciolari"

IL DIRIGENTE
CLAUDIO ZABAGLIA